

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

SEZIONE PRIMA NORME PROCEDURALI

Art.1 Oggetto- Ambito di applicazione e Disciplina comune

1. Il presente Regolamento disciplina criteri, requisiti e modalità di svolgimento delle progressioni tra le Aree (anche denominate progressioni verticali) di cui all'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs 165/2001 e smi e art 13 CCNL personale comparto Funzioni Locali periodo 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022 (cd. progressioni in deroga)
2. Le progressioni tra le Aree sono attivate a seguito della loro previsione dell'ambito del Piano triennale dei Fabbisogni di personale (PTFP) nel rispetto dei limiti quantitativi definiti dalle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale.
3. Le progressioni di cui all'art.13 c.6-7-8 CCNL 16/11/2022 possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1 c.612 L. 234/2021 nella misura non superiore allo 0,55% del m.s. anno 2018 relativo al personale destinatario del CCNL Comparto Funzioni Locali.
4. Le disposizioni procedurali di cui alla presente sezione sono comuni ad entrambe le modalità di progressione tra le Aree.

Art.2 Avviso

1. L'avviso è predisposto dal Responsabile del Servizio Personale, con la collaborazione del Responsabile di settore oggetto della selezione, e dovrà contenere, tra l'altro, i seguenti elementi:
 - a) l'area, la famiglia professionale, il profilo professionale in base al nuovo sistema di classificazione;
 - b) le competenze richieste per la copertura del ruolo;
 - c) i requisiti per l'accesso prescritti per l'ammissione alla selezione;
 - d) il trattamento economico lordo con l'indicazione di tutti gli emolumenti previsti dalla normativa contrattuale vigente;
 - e) le modalità da osservare per l'inoltro della domanda di ammissione;
 - f) il termine perentorio entro il quale devono pervenire le domande;
 - g) la data del colloquio per le progressioni cd. in deroga (art.13 c.6 CCNL 16.11.2022)
2. L'avviso dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del curriculum vitae (c.v.) del candidato che riporterà, ai fini della valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo.
3. L'avviso di cui ai commi precedenti, è pubblicato sul sito istituzionale e all'albo pretorio dell'ente per almeno 15 giorni ed è inoltre inviato alle RSU e a tutti gli uffici, così da assicurarne la conoscenza al più ampio numero di dipendenti interessati.
4. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti
5. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art.3 Requisiti per la partecipazione

1.Requisiti necessari per la partecipazione sono:

- essere dipendente del comune di Fiscaglia a tempo indeterminato nell' Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del Comparto delle Funzioni locali, indipendentemente dalla posizione economica di partenza. Tale requisito deve sussistere non solo al momento dell'istanza, ma anche alla data di scadenza dell'avviso. Sono ammessi i dipendenti assenti dal servizio a vario titolo nel periodo di presentazione delle istanze di partecipazione o che nel medesimo periodo si trovino in posizione di comando/distacco, aspettativa o congedo
- avere un'anzianità di servizio nell'Area immediatamente inferiore a quella cui appartiene il posto oggetto della procedura di almeno tre anni (alla data di scadenza della domanda di partecipazione) con contratto di lavoro a tempo indeterminato, fatto salvo, per le progressioni di cui all'art.13 c.6 CCNL 16.11.2022, per le quali valgono i requisiti previsti in tabella C;
- possedere il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno per l'Area. Il predetto requisito è riferito alla procedura di progressione verticale eseguita ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001,n. 165 mentre può non essere richiesto in ragione della prevista anzianità professionale nel caso di procedura di progressione verticale eseguita ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 novembre 2022;
- non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura superiori al rimprovero scritto.

Art.4 Operazioni preliminari

1. Il Servizio Personale, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati dell'istruttoria alla Commissione giudicatrice.
2. A tal fine adotta il provvedimento di ammissibilità delle domande regolari e regolarizzabili, di ammissione con riserva nel caso di dubbi circa la regolarità delle medesime, e pronuncia l'esclusione di quelle insanabili e irregolari.

Art.5 Commissione giudicatrice

1. La Commissione Giudicatrice è nominata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, successivamente alla scadenza dei termini dell'avviso di selezione.
2. La Commissione è composta dal Segretario Generale, in qualità di Presidente e da due membri -esperti nell'ambito delle competenze comportamentali e tecnico professionali, con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto, ~~scelti tra funzionari dell'amministrazione precedente, o, in mancanza da fra funzionari di altre amministrazioni o docenti.~~ **di cui almeno uno, in ossequio ai principi di trasparenza del procedimento, sarà scelto fra funzionari di altre amministrazioni o docenti.**
3. Non possono fare parte della commissione coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi.

4. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Servizio Personale o altro dipendente incaricato dal Responsabile dello stesso servizio, appartenente ad Area professionale non inferiore a quella degli Istruttori.

5. Ai componenti esterni della commissione è riconosciuto un compenso forfettario onnicomprensivo di € 200,00.

Art. 6 Svolgimento dei lavori

1. Dopo la scadenza del bando, la Commissione riceve, tramite il proprio segretario, l'istruttoria relativa alle domande di ammissione dei concorrenti.

2. La valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la composizione della graduatoria di merito, è effettuata dalla Commissione giudicatrice che, all'uopo, utilizzerà i criteri/parametri indicati nella sezione seconda ovvero:

- Allegato A- Progressioni tra aree ai sensi dell'art.52 c.1 bis DLgs.165/2001 e smi;
- Allegato B- Progressioni tra aree ai sensi dell'art.13 c.6 CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022

Art.7 Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente, e, a parità di anzianità, il candidato più giovane di età anagrafica.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, che saranno approvate con determinazione del Responsabile Servizio personale.

3. L'idoneità è acquisita solo in caso di valutazione minima pari a 60 punti su 100.

4. La graduatoria è utilizzabile esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione mediante le procedure di progressione verticale come esplicitata nel PTFP; pertanto non si darà corso, per nessun motivo, a scorrimento della graduatoria di merito.

Art.8 Revoca della selezione

1. E' facoltà dell'Amministrazione revocare in qualunque momento la selezione qualora l'interesse pubblico lo richieda. In ogni caso la revoca deve essere deliberata dalla Giunta Comunale, costituendo una modifica del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) a cui farà seguito l'adozione di apposita determinazione di presa d'atto della revoca disposta dalla Giunta, da parte del Responsabile settore Personale.

2. Dell'avvenuta revoca dell'avviso è data informazione alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL per tempo vigente, alla RSU ed agli spiranti candidati.

Art.9 Assunzione in servizio

1. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, al fine dell'inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale) Il recesso dal precedente rapporto di lavoro può essere contestuale alla stipulazione del nuovo contratto.

2. Fino alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro non decorre il nuovo trattamento giuridico ed economico spettante al vincitore della selezione.

3. Per addivenire ad una rapida conclusione delle procedure di progressione verticale e quindi garantire una tempestiva soddisfazione del fabbisogno di personale, l'Ente, nel proprio interesse, rinuncia al preavviso di dimissioni ed alla relativa indennità sostitutiva da parte dei vincitori delle progressioni verticali.
4. Il vincitore della procedura selettiva di progressione verticale straordinaria conserva all'atto del passaggio all'area immediatamente superiore i giorni di ferie e di ex festività sopresse maturati nel precedente rapporto di lavoro.
5. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto disposto dall'art.25 c.2 CCNL 16/11/2022. Per i casi in cui l'esonero dal periodo di prova non opera il vincitore della progressione verticale beneficia della conservazione del posto nell'area di provenienza, per il tempo della prova nella nuova area, previsto dal CCNL 2019 – 2021 all'art. 25 e rientrerà nella categoria precedente nel caso di mancato superamento della prova nella nuova area (per recesso dell'Ente o del dipendente stesso).
6. Il trattamento economico spettante al vincitore di selezione mediante progressione verticale straordinaria è unicamente quello iniziale previsto per la nuova area dai CCNL per tempo vigenti.
7. Il vincitore non ha più titolo a percepire emolumenti che si fondino su mansioni e responsabilità riconducibili al profilo precedente.
8. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al trattamento tabellare iniziale previsto dal CCNL per la nuova area, il dipendente conserva a titolo di assegno personale a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.
9. Il dipendente conserva inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Art. 10 Rinvio

1. Il presente regolamento sostituisce ogni altra regolamentazione precedentemente adottata dall'ente
2. Le procedure di progressione verticale, in particolare le cd. progressioni in deroga ai sensi dell'art.13 c.6 CCNL 16.11.2022 che saranno attivate presso l'Ente in virtù del presente regolamento, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale e non fanno sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto incondizionato alla progressione stessa.
3. L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non dare seguito alla procedura di progressione ed in particolare alla progressione verticale straordinaria, eventualmente avviata, anche in relazione a vincoli assuntivi, legislativi, finanziari e di bilancio.
4. Le assunzioni mediante progressioni verticali di cui al presente regolamento restano inoltre subordinate alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero pervenire o essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso disponessero l'impossibilità da parte dell'Ente di procedere all'instaurazione del nuovo rapporto di lavoro.
5. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nelle leggi, nei CCNL vigenti, nei Dlgs.165/2001 e s.m.i. e nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento uffici e servizi, delle modalità concorsuali, di assunzione e dei requisiti di accesso

Art. 11 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di Giunta Comunale che ne approva il contenuto.

SEZIONE SECONDA CRITERI DI SELEZIONE

ALLEGATO A- Progressioni tra le aree- Requisiti

1. Il presente articolo disciplina le progressioni tra le aree ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 3 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80. Alle selezioni potrà partecipare il personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3
2. L'avviso di selezione disciplina le modalità di svolgimento della procedura e l'assegnazione dei punteggi per ciascun elemento di valutazione. In ogni caso, l'avviso deve prevedere un'adeguata ponderazione dei seguenti fattori:
 - a) Possesso di titoli o competenze professionali come risultanti dal curriculum vitae richiesto in sede di selezione, ovvero titoli di studio superiori a quelli richiesti per l'accesso all'esterno;
 - b) Numero e tipologia degli incarichi rivestiti negli ultimi tre anni presso l'Ente, con particolare riferimento alle funzioni proprie del profilo e del servizio di assegnazione;
 - c) Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico.

Si riepilogano i criteri e i pesi

CRITERI/PUNTEGGI	Operatori →Op. esperti	Op.esperti →Istruttori	Istrutt. →Funzionari EQ
COMPETENZE E TITOLO DI STUDIO	20	20	20
INCARICHI	25	25	25
VALUTAZIONI POSITIVE	55	55	55
TOTALE	100	100	100

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE AREE
--

La valutazione consiste nell'assegnazione di un punteggio massimo di 100 così suddiviso:

a) COMPETENZE E TITOLO DI STUDIO ovvero competenze professionali e possesso di titoli professionali o di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area, secondo i seguenti sub-criteri:

- ✓ **SUB CRITERIO COMPETENZE: massimo 10 punti**
2,5 punti per ogni percorso formativo ovvero: abilitazioni professionali, partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento certificati e pertinenti con il profilo da ricoprire.
- ✓ **SUB CRITERIO TITOLI DI STUDIO: massimo 10 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento.

➤ **Per il passaggio da Operatore → Operatore Esperto**

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	5
Diploma di laurea triennale <i>Il punteggio assorbe quello spettante per diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale</i>	7
Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/magistrale <i>Il punteggio assorbe quello spettante per diploma laurea triennale</i>	10

➤ **Per il passaggio da Operatore Esperto → Istruttore**

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di laurea triennale	5
Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/magistrale <i>Il punteggio assorbe quello spettante per diploma laurea triennale</i>	7
Master Universitario <i>il punteggio assorbe quello spettante per la laurea</i>	10

➤ **Per il passaggio da Istruttore → Funzionario ed EQ**

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di laurea triennale <i>(ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso dall'esterno)</i>	5
Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/magistrale <i>(ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso all'esterno) il punteggio assorbe quello spettante per la laurea triennale</i>	7
Master Universitario <i>il punteggio assorbe quello spettante per la laurea</i>	10

b) INCARICHI: massimo 25 punti

- **Per il passaggio da Operatore a-→ Operatore Esperto:**
2 punti per incarichi rivestiti per almeno un anno anche di mera esecuzione, nell'area di provenienza .
- **Per il passaggio da Operatore Esperto → Istruttore:**
2 punti/anno o frazione proporzionalmente per incarichi rivestiti (ex. specifiche responsabilità derivanti da atto formale di attribuzione) nell'area di provenienza
- **Per il passaggio da Istruttore → Funzionario ed EQ:**
Incarichi di RUP: **1 punto** per ciascun provvedimento
Incarichi per specifiche responsabilità: **2 punti** per ciascun incarico svolto, purchè formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dello svolgimento dell'incarico nell'anno solare)
Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: **3 punti** per ciascun incarico svolto, purchè di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dello svolgimento dell'incarico nell'anno solare)

c) VALUTAZIONE: massimo 55 punti (criterio valevole per tutte le aree)basato sulle risultanze della valutazione della performance (media ultimo triennio)

Performance	Punti
Fino a 59 punti	0
Da 60 a 65	10
Da 66 a 70	15
Da 71 a 75	20
Da 76 a 80	25
Da 81 a 85	30
Da 86 a90	35
Da 91 a 95	40
Da 96 a 99	50
100 punti	55

ALLEGATO B-

Progressioni tra le Aree “in deroga” ex art.13, comma 6 CCNL 16.11.2022 Requisiti

1. Fino al 31 dicembre 2025, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art.13 del CCNL 16.11.2022, la progressione tra le Aree viene effettuata con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei seguenti requisiti:

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori (cat. A) all'Area degli Operatori esperti (cat. B)	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione,
da Area degli Operatori esperti (cat. B) all'Area degli Istruttori (cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

2. Coerentemente al nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del CCNL 16.11.2022, i criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1 sono i seguenti:

- a) titolo di studio: **massimo 20 punti**;
- b) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: **massimo 25 punti**;
- c) competenze professionali acquisite: **massimo 55 punti**

La valutazione delle competenze professionali (requisito c) è effettuata da apposita Commissione giudicatrice, valutando il curriculum del candidato al fine di valutare le competenze acquisite nei contesti lavorativi (max 55 punti);

Si riepilogano i criteri e i pesi

CRITERI/PUNTEGGI	Operatori →Op. esperti	Op.esperti →Istruttori	Istrutt. →Funzionari EQ
TITOLO DI STUDIO	20	20	20
ESPERIENZA	25	25	25
COMPETENZA	55	55	55
TOTALE	100	100	100

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE AREE
--

La valutazione consiste nell'assegnazione di un punteggio massimo di 100 così suddiviso

a) TITOLO DI STUDIO ovvero possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area: entro il limite max 20 punti (vi rientrano i soli titoli di studio - rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento)

➤ **Per il passaggio da Operatore a → Operatore Esperto:**

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale) <i>Il punteggio assorbe quello spettante per diploma qualifica professionale</i>	5
Diploma di laurea triennale <i>Il punteggio assorbe quello spettante per diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale</i>	10
Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/magistrale <i>Il punteggio assorbe quello spettante per diploma laurea triennale</i>	20

➤ **Per il passaggio da Operatore Esperto → Istruttore:**

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di laurea triennale <i>Il punteggio assorbe quello spettante per diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale</i>	5
Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/magistrale <i>Il punteggio assorbe quello spettante per diploma laurea triennale</i>	10
Master Universitario <i>il punteggio assorbe quello spettante per la laurea</i>	20

➤ **Per il passaggio da Istruttore a Funzionario → EQ:**

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di laurea triennale (ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso dall'esterno)	5
Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/magistrale (ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso all'esterno) <i>il punteggio assorbe quello spettante per la laurea triennale</i>	10
Master Universitario <i>il punteggio assorbe quello spettante per la laurea</i>	20

b) ESPERIENZA maturata nell'Area di provenienza **entro il limite max 25 punti**: anzianità di servizio presso l'Ente nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto della selezione

Anzianità categoria inferiore	Punti 2/anno max 25
Anni: (_____ *2)	
Mesi : (_____/12*2) solo se superiori a 15gg	

c) COMPETENZA PROFESSIONALE ACQUISITA entro il limite max 55 punti

- ✓ **SUB-CRITERIO competenze professionali e di ruolo**: vengono valutati dalla Commissione: corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo triennio; mansioni superiori; specifiche responsabilità attribuite, **abilitazioni professionali (massimo 30 punti attribuiti dalla commissione)**.
- ✓ **SUB-CRITERIO curriculum vitae**: vengono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a quanto già valutato, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, e specifiche rispetto al posto da ricoprire (**massimo 25 punti attribuiti dalla commissione**).